

**Direzione Regionale:** FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G05359 del 24/04/2017

Proposta n. 7125 del 19/04/2017

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR Lazio FSE 2014-2020. - Azione Cardine 41. - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	A41116/000			122.000,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

7.03.05

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

---

2)	I	A41117/000			85.400,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

7.03.05

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

---

3)	I	A41118/000			36.600,00	15.04 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

7.03.05

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.03.99.001	Avere	SP - 2.4.3.02.99.06.001
			Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese

Bollinatura: NO

---

**Oggetto:** Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitori sul territorio della Regione Lazio, finanziato a valere dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2 del POR Lazio FSE 2014-2020. - Azione Cardine 41. - CIG 6994344B40 – CUP F89D17000960009

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- la Legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- il DPCM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- il DPCM del 25 maggio 2012 “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17 gennaio 2017 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 21 marzo 2017 “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c) della legge regionale 31 dicembre 2016 n. 18”.
- la nota prot. n. 0044312 del 30 gennaio 2017 del Segretariato Generale concernente “Circolare relativa alla gestione del Bilancio 2017-2019;

**VISTI, altresì:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre

2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente "Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";

- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 7 marzo 2017 "Istituzione di un Tavolo di coordinamento regionale diretto all'individuazione di interventi per il sostegno alle politiche di formazione ed inclusione sociale e scolastica degli immigrati";

**VISTO** il Documento di Progettazione redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in merito all'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO che:**

- in questi ultimi anni, il considerevole e costante aumento dei flussi di migranti in transito dai paesi che affacciano sul Mediterraneo, causato sia dalla particolare posizione geografica del nostro Paese sia dell'instabilità politica nei Paesi di provenienza, ha contribuito a determinare un sistema di accoglienza nazionale prettamente emergenziale e con un basso livello di programmazione, ostacolando il consolidamento di pratiche di accoglienza qualitativamente significative;
- i migranti cosiddetti "transitanti" rappresentano con la loro esperienza di naufragio metropolitano un nodo irrisolto nell'ambito della comunità, in quanto portatori di fragilità e bisogni impellenti ed eterogenei;
- l'urgenza dei bisogni di cui i migranti transitanti sono portatori, da un lato, e la loro stessa dimensione di temporaneità, dall'altra, rendono inapplicabili i modelli di orientamento ai servizi di presa in carico adottati nei confronti della popolazione immigrata stanziale, anche quando irregolare;
- l'emersione di questo fenomeno nuovo e difficile da governare richiede rapidità ed efficacia di interventi, attraverso l'utilizzo di una rete di competenze diversificate per rispondere ai diversi bisogni e sperimentare al tempo stesso nuove modalità operative e forme integrate di collaborazione tra il pubblico ed il privato;
- la Regione Lazio, e in particolare la città di Roma, esercitano una forza attrattiva notevole verso i migranti transitanti, connessa alla maggiore possibilità di incontrare membri della propria comunità o volontari/operatori di associazioni e organizzazioni del terzo settore che possono fornire adeguate informazioni per i bisogni connessi alla prosecuzione del loro progetto migratorio;
- la Regione Lazio ha già messo in campo diverse azioni rivolte all'inclusione dei migranti, in un'ottica di integrazione tra i diversi livelli di competenza nazionali e territoriali e di coinvolgimento di quanti, soggetti pubblici e privati, operano nel settore;
- nell'ambito e a completamento del sistema sin qui delineato, la Regione Lazio intende ora mettere in campo un intervento sperimentale volto alla creazione e allo sviluppo di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti, con il coinvolgimento attivo delle associazioni e

organizzazioni del terzo settore che operano sul territorio regionale, al fine di definire un modello di governance e di erogazione di servizi standardizzati e conseguire così elevati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi stessi, articolato in due distinti interventi:

- Azioni integrate di presa in carico dei destinatari;
  - Azione "di sistema" per garantire la governance e il monitoraggio delle iniziative dirette di cui all'intervento sopra descritto;
- nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché del principio di rotazione, e in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di procedere alla individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio, questa Direzione intende preliminarmente procedere all'acquisizione, con valore di indagine di mercato, di manifestazioni di interesse al riguardo;

**RITENUTO** quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO che:**

- per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziati risorse complessive pari a € 244.000,00 iva inclusa, a carico dell'Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità di investimento 9.i - Obiettivo specifico 9.2;
- le risorse gravano sulle disponibilità di bilancio dell'esercizio 2017 nel seguente modo:

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41116</b>	<b>Cap. A41117</b>	<b>Cap. A41118</b>	<b>Totale</b>
2017	122.000,00 €	85.400,00 €	36.600,00 €	244.000,00 €

**ATTESO** che le manifestazioni d'interesse dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso Pubblico, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l'Avviso Pubblico e relativo allegato, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di un servizio di accompagnamento alla realizzazione di reti per l'inclusione sociale dei migranti transitanti sul territorio della Regione Lazio, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
2. di impegnare la somma complessiva pari a € 244.000,00 iva inclusa, ripartita nel seguente modo:

<b>Esercizio finanziario</b>	<b>Cap. A41116</b>	<b>Cap. A41117</b>	<b>Cap. A41118</b>	<b>Totale</b>
2017	122.000,00 €	85.400,00 €	36.600,00 €	244.000,00 €

3. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati, sul sito internet della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta LONGO)